

Scritto da Administrator  
Venerdì 24 Maggio 2019 19:30 -

---



foto Francesco Panunzio

Il sanremese Matteo Arnaldi, classe 2001, è in semifinale dopo aver battuto la testa di serie n.1 del tabellone Emilio Nava

C'erano tutti gli ingredienti giusti per fare l'impresa. E Matteo Arnaldi non si è lasciato scappare l'occasione. Un sacco di gente su tutti i lati del campo 9 del Tc Milano Alberto Bonacossa, il tie-break del terzo set, il primo favorito della vigilia di fronte a sé: così l'azzurro classe 2001 ha centrato l'ingresso per le semifinali del 60° Trofeo Bonfiglio battendo in un'ora e 58 minuti lo statunitense Emilio Nava e diventando il primo italiano a raggiungere gli ultimi 4 del tabellone dal 2012 quando Gianluigi Quinzi finì con l'alzare la coppa al cielo di Milano. "È stata una grande emozione - ha detto -, ero già carico prima di entrare in campo e poi mi sono esaltato anche grazie al pubblico. L'atmosfera era fantastica, vincere queste partite in Italia è un'altra cosa". Arnaldi, che si divide tra Sanremo (dove è nato) e Milano (dove si allena con i tecnici della MTA), si troverà di fronte il ceco Jonas Forejtek, filiforme talento di Pilsen, classe 2001, che non ha nemmeno dovuto impazzire più di tanto per liberarsi dello statunitense Tyler Zink (6-4 7-5). Il ligure era partito fortissimo, sorprendendo tutti, Emilio Nava in primis. Il finalista degli Australian Open Juniores 2019 s'è trovato subito sotto di un set (6-2) prima di riaversi e ricambiare 'il favore' nel secondo parziale (altro 6-2). Il 'terzo' è stato una partita a sé: il californiano s'è portato avanti d'un break (2-0), poi s'è ritrovato sotto per 4-2. L'azzurro ha condotto fino ad avere la chance di andare avanti per 5-3, ma s'è ritrovato prima sul 4-4 e poi addirittura sul 5-5 0/30 sul proprio servizio. Lì ha dato il colpo di reni decisivo, supportato

soprattutto da una 'prima' che non s'è fatta desiderare nel momento del bisogno. “Stare attaccato in quel momento mi ha dato grande fiducia al servizio, che poi è tornata molto utile di lì a poco”, ha confermato lui. Nel tie-break decisivo, infatti, Matteo ha tenuto sempre alto il livello e il rendimento in battuta. Poi, al primo match point utile (sul 6-3), Nava ha cacciato in corridoio un diritto che ha fatto esplodere l'urlo di gioia di Matteo e del pubblico del 'Bonacossa'. Nonostante una velocità di palla a tratti decisamente superiore, Nava non è riuscito a districare la matassa del gioco del sanremese, bravissimo a muovere la palla con entrambi i fondamentali, appoggiandosi a dovere sul servizio nei propri turni di battuta, e a difendersi su entrambi i lati del campo. E così, dopo la finale persa a Melbourne per mano del toscano Musetti, Nava ha dovuto lasciare strada a un altro italiano. Che ora può legittimamente sognare di mettere le mani sul Trofeo in un'edizione celebrativa, quella dei 60 anni, proprio come fece Stefano Pescosolido in quella del trentennale nel 1989.

Se da un lato nella giornata del Bonfiglio c'è la gioia di Matteo Arnaldi, dall'altra c'è la delusione di Filippo Moroni, battuto alla distanza sempre nei quarti di finale dal mancino americano Martin Damm. Il piemontese, seguito a bordo campo dal papà-coach Ivo, era andato avanti di un set dopo un tie-break praticamente perfetto nel quale aveva conquistato 7 punti su 7. Il sostanziale equilibrio si è protratto anche nella seconda frazione, almeno fino al settimo game, quando è arrivato il break che ha messo l'incontro su binari molto diversi. Di lì in poi Damm, che tradisce le sue origini ceche dal grido d'auto-incitamento “Pome!”, ha preso letteralmente in mano le redini dell'incontro vinto col parziale di 6-7 6-3 6-1 in due ore e 6 minuti così da assicurarsi un posto nella semifinale che lo vedrà opposto all'argentino Thiago Tirante (6-2 6-1 al francese Mayot, a Milano con l'ex Top 10 francese Thierry Tulasne). Quello che ha coinvolto Moroni è stato il quarto di finale più lungo della giornata, anche se consideriamo i match femminili. Tra le ragazze la sorpresa più grande l'ha regalata ancora una volta la ceca Linda Fruhvirtova, 14 anni compiuti il primo di maggio scorso. In tabellone con una wild card dell'organizzazione, la biondina già Top 60 Under 18 ha fatto fuori in due set la statunitense Hurricane Black in un'ora e mezza secca nella quale ha dato prova di essere un prospetto davvero interessante. È la più giovane in gara e deve tre anni netti ad Alexa Noel, americana di Scottsdale (Arizona) che affronterà per un posto in finale. Nella parte alta del draw invece sfida tra la canadese Melodie Collard e la burundese Sada Nahimana, altra bella sorpresa della settimana milanese. Sabato si comincia alle 11 con le semifinali di singolare distribuite su 'Centrale' e campo 9 (live su SuperTennis Tv una maschile e una femminile). Lo scorso anno a farci sognare una pennellata d'azzurro in finale c'era Elisabetta Cocciaretto. Quest'anno tocca a Matteo Arnaldi.

## RISULTATI DI GIORNATA DEL 60° TROFEO BONFIGLIO

Tabellone singolare maschile, quarti di finale

M. Arnaldi (Ita) b. E. Nava (Usa) [1] 6-2 2-6 7-6(3)

J. Forejtek (Cze) [4] b. T. Zink (Usa) 6-4 7-5

M. Damm (Usa) [15] b. F. Moroni (Ita) [WC] 6-7(0) 6-3 6-1

T. Tirante (Arg) [13] b. H. Mayot (Fra) 6-2 6-1

Scritto da Administrator

Venerdì 24 Maggio 2019 19:30 -

---

Tabellone singolare femminile, quarti di finale

S. Nahimana (Bdi) b. M. Timofeeva (Rus) [Q] 7-5 7-5

M. Collard (Can) b. O. Selekhmeteva (Rus) [14] 7-6(5) 6-4

L. Fruhvirtova (Cze) [WC] b. H. Black (Usa) [2] 6-2 7-5

A. Noel (Usa) [6] b. A. Vecic (Ger) 6-3 6-2

Tabellone doppio maschile, quarti di finale

T. Schoolkate (Aus) / D. Sweeny (Aus) b. S. Mochizuki (Jpn) / J.B. Torres (Arg) 6-4 7-5

M. Damm (Usa) / H. Rune (Den) [4] b. P. Llamas Ruiz (Esp) / B. Oliveira (Bra) 7-6(4) 6-4

A. Kalender (Cro) / T. Tirante (Arg) b. D. Blanch (Usa) / W. Grant (Usa) 4-6 7-6(7) 10/7

N.G. Dica (Rou) / P. Makk (Hun) b. G. Dambrosi (Ita) / F. Moroni (Ita) 6-1 6-2

Tabellone singolare femminile, quarti di finale

S. Nahimana (Bdi) / S. Park (Kor) [6] b. J. Belgraver (Fra) / M. Halemai (Fra) 6-2 6-2

L. Kostenko (Ukr) / T. Pachkaleva (Rus) b. A. Charaeva (Rus) / D. Semenistaja (Lat) [3] 3-6  
7-6(8) 10/7

L. Anzalotta Kynoch (Pur) / M. Collard (Can) b. F. Rossi (Ita) / C. Tauson (Den) [WC] 6-3 5-7  
10/8

N. Kawaguchi (Jpn) / A. Nagy (Hun) [2] b. P. Kudermetova (Rus) / M. Tkacheva (Rus) 4-6 6-2  
10/5

**SOCIAL NETWORK E LIVE SCORE**

I risultati in diretta del Trofeo Bonfiglio li potete trovare su Tennis-Ticker, app per smartphone e tablet dedicata al live scoring. Per maggiori informazioni [www.tennis-ticker.com](http://www.tennis-ticker.com) e [www.tcmbonacossa.it](http://www.tcmbonacossa.it). Aggiornamenti, foto e commenti su Facebook, Twitter e Instagram (account ufficiali del Tc Milano A. Bonacossa e dell'Ufficio Stampa della manifestazione - Ufficio Stampa Tennis). È possibile partecipare con gli hashtag #TrofeoBonfiglio, #Bonfiglio60 e #Sweet60.

**COSÌ IN TV**

La copertura televisiva delle fasi decisive (live di semifinali e finali) è affidata a SuperTennis Tv, canale 64 del digitale terrestre, 224 di Sky, 30 di TivùSat e in web-streaming su [www.supertennis.tv](http://www.supertennis.tv).

Scritto da Administrator

Venerdì 24 Maggio 2019 19:30 -

---

## INGRESSO LIBERO

L'ingresso nella splendida e storica struttura del Tc Milano Alberto Bonacossa è libero per tutta la durata della manifestazione, dalle qualificazioni alle finali.

## LA METRO 'LILLA', I TRAM E LA TANGENZIALE: COME ARRIVARE AL TCM BONACOSSA

Con i mezzi pubblici - tram 1, 14, 19 e 33 (fermata Piazza Firenze) oppure autobus 43, 48, 57, 69, 78, 90, 91, 163. In metropolitana, con la linea M5 (la lilla), fermate Portello o Domodossola (10 minuti a piedi).

In auto - dalla rete delle tangenziali milanesi prendere l'uscita Certosa, seguire per il centro e imboccare la circonvallazione su Viale Monte Ceneri (cavalcavia della Ghisolfa). Il club è in via Arimondi, 15.